

Episode 321

Introduction

- Benedetta:** È giovedì 7 marzo 2019. Benvenuti a un nuovo episodio del nostro programma settimanale News in Slow Italian. Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Stefano.
- Stefano:** Ciao Benedetta! Un saluto a tutti!
- Benedetta:** Nella prima parte del nostro programma parleremo di attualità. Inizieremo con la lettera che il Presidente francese Emmanuel Macron ha scritto ai cittadini europei, invitandoli a proteggere l'Europa dai nazionalisti, dai poteri e dalla strumentalizzazione di paesi stranieri. Poi, discuteremo dei risultati delle elezioni svoltesi in Estonia domenica scorsa. In seguito, parleremo del raro caso di una coppia di gemelli semi-identici, scoperta in Australia. Per finire vi racconteremo di una nuova ricerca che indica che la personalità dei cani potrebbe essere plasmata dai loro padroni.
- Stefano:** Le nascite gemellari non sono poi così insolite. Cosa vuoi dire con "un caso molto raro", Benedetta?
- Benedetta:** Sinora gli scienziati conoscevano solo due tipologie di gemelli: quelli omozigoti e quelli eterozigoti. Il numero delle nascite gemellari varia nel mondo, ma, hai ragione, non sono un fatto tanto raro. Lo studio in questione, tuttavia, descrive un terzo tipo di gemelli: i semi-identici.
- Stefano:** Molto interessante! Qual è la differenza?
- Benedetta:** La tua è un'ottima domanda, Stefano. Cercherò di darti una risposta tra un attimo. Ora, però, continuiamo a presentare gli argomenti della puntata di oggi. La seconda parte della nostra trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento dedicato alla grammatica vi spiegheremo l'uso dell'*imperfetto*. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione italiana: "Come il cacio sui maccheroni."
- Stefano:** Perfetto Benedetta!
- Benedetta:** Grazie, Stefano! Su il sipario!

News 1: Emmanuel Macron invoca un "Rinascimento europeo"

Lunedì, il Presidente francese Emmanuel Macron si è rivolto direttamente ai cittadini europei, per contribuire ad assicurare il futuro dell'Europa. In una lettera aperta, pubblicata sui giornali di ciascuno dei 28 Paesi dell'Unione, il Presidente francese ha proposto una serie di riforme, per rafforzare il blocco.

La lettera ha preceduto volutamente di alcune settimane l'uscita della Gran Bretagna dall'Europa e di circa tre mesi le elezioni del Parlamento europeo, durante le quali si teme che i partiti nazionalisti guadagnino molti voti. Nella sua lettera Macron ha dichiarato che l'unità dell'Europa è oggi un'esigenza più necessaria che mai, per contrastare le minacce che provengono dall'esterno e le crisi finanziarie. Nell'elenco dei numerosi e drastici cambiamenti proposti da Macron, figurano la nascita di un'agenzia europea per proteggere i processi elettorali dei vari paesi dai cyber attacchi, l'aumento della spesa per la difesa, una comune politica d'asilo e un salario minimo europeo.

I Paesi dell'Unione hanno reagito in modo differente alla lettera di Macron. Il governo tedesco ha dichiarato in una nota che è importante "per le forze europeiste, presentare le proprie idee". Anche i Primi Ministri di Belgio e Finlandia si sono detti favorevoli alle proposte avanzate dal Presidente francese, mentre il Primo ministro ceco Andrej Babis le ha definite come "totalmente slegate dalla realtà."

- Stefano:** Quello che la lettera del Presidente Macron vuole dire in realtà è che il futuro dell'Europa si decide ora, o mai più. Sei d'accordo?
- Benedetta:** Secondo me la questione è un po' più complessa, ma per sommi capi sono d'accordo con te. La domanda ora è che cosa accadrà di queste proposte. Alcune persone hanno accusato Macron di ignorare la realtà.
- Stefano:** Come il fatto che il potere dei movimenti nazionalisti sta aumentando un po' in tutta Europa?
- Benedetta:** Esattamente! E la ragione dietro all'aumento della popolarità dei movimenti nazionalisti di destra, è un fatto che non può più essere ignorato.
- Stefano:** Che cosa vuoi dire, Benedetta?
- Benedetta:** Stefano, credo che per salvare l'Europa ci vorrà qualcosa di più delle parole del Presidente Macron. Lui ha già proposto provvedimenti simili in passato, che, però, non sono stati supportati dalla volontà politica di realizzarli.
- Stefano:** Sì, sì...certo. Ho sentito delle accuse rivolte a Macron di aver perso il contatto con la realtà, o che la lettera è un modo per lui di guadagnare un vantaggio politico
- Benedetta:** Non fraintendermi. Io sono assolutamente d'accordo con le parole del Presidente Macron, Solo... solo non penso che ci si debba aspettare che la situazione cambi drasticamente dopo questa lettera. Per esempio, è difficile immaginare che i Paesi dell'Unione accettino la proposta di adottare una comune politica d'asilo, o trovino un accordo su quanto contribuire al bilancio dell'Europa.
- Stefano:** I cambiamenti importanti non avvengono immediatamente! Almeno questa lettera ha iniziato una seria discussione sul tema. Benedetta, sono rimasto molto stupito di aver letto che Viktor Orbán ha accolto con favore la lettera, dicendo che potrebbe dare il via a un serio dibattito sul futuro dell'Europa. Secondo me questo dimostra che le persone realmente credono che valga la pena salvare l'Unione Europea.

News 2: Per la prima volta l'Estonia ha un Primo ministro donna, dopo la vittoria elettorale del partito di centro destra

Domenica scorsa, il partito Reformista di centro destra estone ha vinto le elezioni politiche del Paese, dopo aver battuto il partito Centrista al governo con un margine di voti del 29,4 per cento, contro il 23,1. Kaja Kallas, capo del partito Reformista, è destinata a diventare il Primo ministro donna dell'Estonia.

Il partito Reformista e quello Centrista si sono alternati al governo dal 1991, anno dell'indipendenza dell'Estonia dall'Unione Sovietica. Entrambi i partiti sono ferventi sostenitori dell'appartenenza all'Unione europea e alla NATO. Alle elezioni di quest'anno il partito Conservatore del Popolo Estone di estrema destra ha guadagnato il 17,8 per cento dei voti, un significativo incremento di consensi, considerato il raddoppio dei voti ottenuto rispetto alle precedenti elezioni. Questa corrente politica è contraria all'immigrazione e ha chiesto di indire un referendum in merito alla permanenza del Paese all'interno della NATO.

Kallas, un avvocato di 41 anni e ex membro del Parlamento europeo, deve ora negoziare con gli altri partiti per formare una coalizione che possa governare il Paese. Per il momento Kallas ha espresso la volontà di non collaborare con le fazioni di estrema destra.

- Stefano:** Benedetta, c'è qualcosa di molto affascinante in queste elezioni e sull' Estonia in generale. Sapevi che un quarto dei votanti registrati ha espresso la propria preferenza di voto elettronicamente? Pensa, non hanno nemmeno dovuto uscire di casa!
- Benedetta:** Non ne sono sorpresa!! Sapevo che l'Estonia ha consentito il voto elettronico da molto tempo. Ho letto anche che in Estonia è possibile ottenere prescrizioni mediche, firmare documenti ufficiali e avere accesso a servizi governativi online.
- Stefano:** È straordinario che un paese così piccolo sia anche così avanti rispetto al resto del mondo, quando si tratta di internet e servizi digitali! Benedetta, sapevi che Skype è stato creato proprio in Estonia? E che è stato il primo paese al mondo a decretare, che l'accesso internet è uno dei diritti fondamentali dell'uomo?
- Benedetta:** No, non lo sapevo. È davvero straordinario, ma dipendere così tanto da servizi online è anche rischioso, non credi?
- Stefano:** Ti riferisci ai problemi legati alla sicurezza informatica?
- Benedetta:** Ovviamente! Proprio di recente abbiamo visto quanto siano vulnerabili i sistemi online. È naturale pensare che l'Estonia possa diventare un obiettivo.
- Stefano:** Per ora, però, non si sono verificati problemi del genere. È stato accertato che tutte le elezioni in Estonia si sono svolte in modo libero e corretto.
- Benedetta:** Sarà pure vero, ma non significa che non ci siano rischi! Mi ricordo che circa dieci anni fa ci furono alcuni cyber attacchi in Estonia, che misero temporaneamente fuori uso l'accesso ai servizi governativi. Si pensava che ci fosse la Russia dietro questi attacchi.
- Stefano:** Insisto! Il mondo potrebbe imparare molto dall'Estonia! Poter votare e accedere ai servizi governativi online rende il votare molto più semplice!

News 3: La nascita di due gemelli semi-identici sorprende gli scienziati

In Australia è stata accertata la nascita di una coppia di gemelli, un maschio e una femmina, che non è né omozigote (identica), né eterozigote (diversa), ma una sorta di via di mezzo. L'avvenimento, descritto giovedì scorso sulla rivista *New England Journal of Medicine*, è il secondo caso al mondo di gemelli definiti "semi-identici".

Il fenomeno dei gemelli semi-identici, detti anche sesquizigoti, si verifica quando la cellula uovo è fecondata da due diversi spermatozoi contemporaneamente. I gemelli possono condividere il loro DNA in una percentuale variabile tra il 50 e il 100 per cento. Nel caso dei gemelli australiani la percentuale di patrimonio genetico in comune è dell'89 per cento. I gemelli omozigoti, che condividono al 100 per cento il loro DNA, vengono concepiti quando un singolo spermatozoo feconda la cellula uovo, che poi si divide in due. Quando due spermatozoi diversi, invece, fecondano due cellule uovo, si concepiscono gemelli eterozigoti, che condividono tra loro solo il 50 per cento del patrimonio genetico.

I dottori hanno scoperto il caso dei gemelli australiani semi-identici, durante la gravidanza della madre. Intorno alla sesta settimana di gestazione, i fratellini condividevano la placenta, inducendo i medici a pensare che fossero gemelli omozigoti. Un'ecografia, fatta alla 14^{esima} settimana, ha rivelato che i

bambini erano di sesso diverso e che, quindi, non potevano essere identici. L'unico altro caso conosciuto di gemelli semi-identici è stato segnalato negli Stati Uniti nel 2007.

- Stefano:** Che scoperta eccezionale, Benedetta! Il caso di questi gemellini è assolutamente unico!
- Benedetta:** Lo è di certo! Per fortuna i bimbi sono anche in salute!
- Stefano:** Durante le lezioni di scienze, abbiamo imparato che è impossibile che questo genere di cose si verifichi! L'opera della natura è straordinaria e ci dimostra costantemente che sbagliamo nel trarre conclusioni troppo definitive.
- Benedetta:** Hai proprio ragione, Stefano!
- Stefano:** Ad ogni modo, il caso dei gemelli australiani solleva una domanda interessante...
- Benedetta:** Quale?
- Stefano:** I due gemellini australiani sono simili sotto molti aspetti ai gemelli eterozigoti, dal momento che sono di sesso diverso e sono entrambi sani. Mi domando, quindi, se è possibile che coppie di gemelli, ritenute eterozigoti, non siano state definite tali per errore.
- Benedetta:** È un'ottima domanda! Per questo studio in particolare, i ricercatori hanno analizzato nuovamente i casi di circa 1000 coppie di gemelli eterozigoti, per controllare che tra loro non ci fossero casi di gemelli semi-identici. Pare, però, che non ne abbiano trovati.
- Stefano:** Benedetta, hanno valutato solo 1.000 casi di coppie di gemelli! Questo numero è solo una piccolissima parte del numero totale. Io scommetto che esistono molti più casi di gemelli semi-identici di quelli che gli scienziati hanno scoperto sinora.

News 4: Uno studio indica che la personalità dei cani potrebbe essere modellata da quella dei loro padroni

Si dice spesso che cani e padroni tendano a somigliarsi. Un recente studio, elaborato da ricercatori americani, ha fornito una serie di prove a supporto di questa teoria.

La ricerca, pubblicata il mese scorso sulla rivista *Journal of Research in Personality*, suggerisce che la personalità dei cani muta nel corso del tempo e che i padroni contribuirebbero a plasmare questi cambiamenti. I ricercatori hanno intervistato i proprietari di circa 1.700 cani, di 50 razze differenti, con un'età compresa tra i pochi mesi e i 15 anni. È stato chiesto ai padroni di esprimere un giudizio sulla personalità e il comportamento dei propri cani, unitamente a una valutazione del proprio modo di comportarsi. Dal confronto sono emerse numerose similitudini tra umani e cani.

Le persone estroverse, per esempio, hanno descritto i loro cani come animali molto attivi ed eccitabili, invece, i soggetti più timidi e chiusi li hanno valutati più timorosi e meno reattivi, mentre i proprietari più gentili hanno dichiarato che i loro animali hanno un comportamento poco aggressivo verso gli uomini e gli altri cani.

- Stefano:** Lo sapevo! Uomini e cani sono simili! Adesso lo dice anche la scienza!
- Benedetta:** Beh, non è poi così sorprendente, vero? È risaputo che i cani amano compiacere i loro padroni. È un fatto più che naturale che cerchino di adattarsi al comportamento dei loro proprietari.

- Stefano:** È vero. La cosa che mi affascina particolarmente di questa ricerca è che dimostra che cani e padroni sono simili.
- Benedetta:** Si tratta di un vero studio scientifico? Pensavo si trattasse solo di osservazioni fatte dalle persone.
- Stefano:** No, si tratta di studi veri! Per esempio, uno psicologo americano ha fotografato i cani e i loro padroni separatamente in diversi parchi per cani. Poi, ha chiesto ad altre persone di abbinare i cani ai loro proprietari. Gli abbinamenti fatti da queste persone sono stati piuttosto esatti.
- Benedetta:** Mm... Forse perché i capelloni avevano cani a pelo lungo, le persone curate avevano cani altrettanto ben curati e altre cose del genere?
- Stefano:** No, non necessariamente.
- Benedetta:** Che cosa è stato, allora?
- Stefano:** Puoi crederci, o no, ma sono stati gli occhi di cani e persone.
- Benedetta:** I loro occhi? Davvero?
- Stefano:** Guarda che è vero! In un altro studio, uno psicologo giapponese ha mostrato fotografie di cani e padroni ad alcune persone. In alcune fotografie, aveva, però, nascosto gli occhi dei cani e dei loro proprietari. Le persone coinvolte nello studio hanno abbinato in modo piuttosto corretto i cani ai loro padroni quando potevano vedere le facce per intero, ma quando gli occhi erano nascosti, l'accuratezza degli abbinamenti calava drasticamente.
- Benedetta:** Interessante...
- Stefano:** Non è tutto! C'erano alcune fotografie che mostravano solo gli occhi del cane e del padrone. Quando la gente li osservava, erano in grado di abbinare correttamente cani e padroni.
- Benedetta:** Wow! I ricercatori hanno dato qualche spiegazione in merito?
- Stefano:** Sì! Le persone tendono a scegliere cani che somigliano a loro, perché preferiscono ciò che è familiare.
- Benedetta:** Allora, noi scegliamo cani che ci assomigliano... e poi influenziamo la loro personalità, così che possano comportarsi come noi.
- Stefano:** Davvero il cane è il miglior amico dell'uomo!

Grammar: Past Tense: The Imperfect

- Benedetta:** Ieri ho letto un articolo che **elencava** regole e divieti, disposti dall'amministrazione comunale di Roma per migliorare il decoro urbano della città.
- Stefano:** Non mi stupisce che tu voglia parlare di questo argomento. Roma è spesso nell'occhio del ciclone per questo genere di problemi!
- Benedetta:** Quello che dici è vero, purtroppo!
- Stefano:** Allora, poco fa **dicevi** che il Comune della Capitale ha deciso di fare alcuni interventi per migliorare il decoro cittadino. Di che cosa si tratta esattamente?

- Benedetta:** Dopo anni spesi a cercare di contrastare il degrado di alcuni quartieri romani, l'amministrazione comunale ha deciso di apportare modifiche strutturali al vecchio regolamento di polizia urbana del 1946.
- Stefano:** 1946? Dici sul serio?
- Benedetta:** Eh sì! Il regolamento **era**, in effetti, troppo obsoleto e non più attuale. **Conteneva**, per esempio, interdizioni come quella di non far circolare per strada oche, galline, anatre e altri animali da cortile. Il nuovo regolamento, ora, contiene norme molto più attuali, ma in alcuni casi, non facili da rispettare.
- Stefano:** Fammi qualche esempio...
- Benedetta:** Allora, è stato inserito un divieto che riguarda il volume troppo alto delle autoradio, quello di stendere la biancheria sui balconi e fuori dalle finestre dei palazzi, che si trovano nel centro storico.
- Stefano:** Si stendono ancora i panni fuori dalle finestre? **Credevo** che questa abitudine fosse un retaggio rimasto solo in alcune zone del Sud Italia.
- Benedetta:** Guarda che la pratica di stendere all'aperto è ancora molto diffusa, non solo al Sud ma anche al Nord! Per la giunta romana, però, questa consuetudine va soppressa, insieme a quella di attaccare i famosi lucchetti dell'amore, quella di mangiare sugli autobus, o sulla metropolitana, oppure quella di viaggiare sui mezzi di trasporto pubblici in chiaro stato di alterazione.
- Stefano:** Beh, se la soppressione della possibilità di stendere all'aperto, **mi pareva** una sciocchezza, il divieto di non far viaggiare persone moleste per l'alcol o la droga, lo reputo sacrosanto!
- Benedetta:** E non è tutto. Per tutelare la sicurezza dei passeggeri, il Comune ha imposto anche il divieto di cantare e utilizzare strumenti musicali.
- Stefano:** Fermati un attimo, qualcosa non quadra! In Italia, patria di musicisti, viene imposto il divieto di cantare? Mi sembra un'esagerazione...
- Benedetta:** Forse **dovevo** essere più chiara. Il divieto vale soltanto per chi viaggia sui mezzi pubblici.
- Stefano:** In autobus, quindi, non potrei nemmeno intonare: *"Grazie Roma, che ci fai piangere abbracciati ancora. Grazie Roma. Grazie Roma, che ci fai vivere e sentire ancora una persona nuova"*.
- Benedetta:** Hai una voce meravigliosa, Stefano! Tuttavia, anche se canti uno dei brani musicali più amati dai romani, rischi comunque di prenderti una bella multa dalla polizia, se ti coglie sul fatto.
- Stefano:** Accipicchia! **Pensavo** che il divieto non valesse anche per le canzoni di Antonello Venditti, uno dei cantanti romani per eccellenza. Lasciami dire, Benedetta che non sono così sicuro che i vigili saranno così ligi nel far rispettare queste nuove norme. Dici davvero che imporranno a chi canta di smetterla?
- Benedetta:** Magari la tolleranza dei vigili sarà proporzionata al talento del cantante... Chissà!

Expressions: Come il cacio sui maccheroni

Benedetta: Alcuni giorni fa ho letto sul *Corriere della Sera* un articolo sulle serie tv italiane più popolari all'estero...

Stefano: Io sono un grande appassionato di serie televisive! Dopo aver discusso di tanti argomenti impegnativi, questa scelta è **come il cacio sui maccheroni**... azzecatissima!

Benedetta: Sapevo che ti sarebbe piaciuto parlarne! Allora... pare che la serie tv italiana più popolare al mondo sia quella de *i Medici*, che racconta l'ascesa della nota e potente famiglia fiorentina nella Firenze rinascimentale. Poi, c'è *Gomorra*, la fiction che s'ispira al bestseller di Roberto Saviano.

Stefano: Io ho visto *Gomorra*, e l'ho trovata davvero molto avvincente! Sono curioso, quale serie occupa il terzo posto?

Benedetta: *The Young Pope*, la fiction girata da Paolo Sorrentino, che racconta le vicende di un giovane e spregiudicato pontefice, interpretato dal celebre attore Jude Law.

Stefano: La scelta di Jude Law per il ruolo da protagonista è stata **come il cacio sui maccheroni**! L'attore britannico è perfetto per il ruolo! Senza contare che la sua bravura, unita alla sua notorietà hanno contribuito a rendere questa fiction famosissima. Posso chiederti quale azienda si è occupata di raccogliere i dati in merito a questa ricerca?

Benedetta: È stata la Parrot Analytics, una società americana specializzata nell'analisi della domanda televisiva, che oltre ad analizzare le preferenze dei telespettatori, tiene conto dei downloads, degli streaming e anche delle interazioni sui social networks.

Stefano: Allora, secondo questa agenzia statunitense, quella de *i Medici* sarebbe la fiction italiana più popolare al mondo?

Benedetta: Sì! Stando alla Parrot, questa serie è seguitissima un po' dappertutto, ma in particolare in America, Francia, Belgio, Polonia e Russia. *Gomorra*, invece, è molto amata in Francia, in Marocco, in Algeria e in Belgio.

Stefano: Mm... sai che io credevo che anche *Gomorra* fosse molto seguita negli Stati Uniti? Sei sicura che i dati di questa ricerca siano esatti?

Benedetta: Pare proprio di sì, Stefano! La terza serie più seguita, invece...

Stefano: Scusami ma ho un vuoto di memoria! Qual è la fiction che si è piazzata al terzo posto nella lista della Parrot?

Benedetta: Sei proprio sbadato, Stefano! *The Young Pope*! Pare che questa serie ambientata entro le mura del Vaticano, abbia stregato mezzo mondo e in particolare tanti paesi dell'est Europa, come la Russia, l'Ucraina e la Lettonia.

Stefano: Tu, che ne pensi di questa lista? Sono curioso di sapere la tua opinione...

Benedetta: Non sono una grande estimatrice delle serie televisive, ma credo che i dati di questa ricerca rispecchino la realtà. E tu, invece, sei d'accordo con questa classifica?

Stefano: La tua domanda cade a proposito, proprio **come il cacio sui maccheroni**! Ci tenevo a dirti la mia opinione. A parte la serie su *i Medici*, che non ho visto, credo che il piazzamento di *Gomorra* e *The Young Pope* non sia qualcosa di cui stupirsi, dal momento che queste fiction sono state realizzate appositamente per piacere a un pubblico internazionale.

Benedetta: Concordo con la tua analisi, Stefano. L'unica cosa che mi ha un po' stupito di questa classifica, è l'assenza de *l'Amica Geniale*, la serie che si ispira ai romanzi di Elena Ferrante.

- Stefano:** Non ci avevo pensato, ma hai perfettamente ragione! Chissà perché non è stata inclusa nella lista. In Italia la fiction ha riscosso un grandissimo successo di pubblico.
- Benedetta:** Sono certa che la miniserie riuscirà presto a conquistare l'approvazione del pubblico internazionale, perché si tratta di un prodotto cinematografico di ottima qualità.
- Stefano:** Concordo! Dopo il successo mondiale delle altre tre serie televisive, il favore internazionale del pubblico per l'*Amica Geniale* sarebbe un po' **come il cacio sui maccheroni**, non credi? Un altro successo per le produzioni televisive italiane!